

LA CITTÀ IN MOVIMENTO



Il convegno

Il propeller Port of Taras ha presentato l'appuntamento di domani con gli onorevoli Baldassarre e Serracchiani

IL CONCORSO

Dal "Ferraris" in viaggio studio negli Usa

Ieri, dalle 15 alle 17 una cinquantina di studenti del Liceo Scientifico di Taranto Galileo Ferraris hanno partecipato all'incontro informativo promosso dalla Wep, organizzazione internazionale di scambi culturali, educativi e linguistici nel mondo. Nel corso del pomeriggio sono stati presentati i programmi dedicati agli studenti di scuola superiore per trascorrere un semestre o un anno scolastico all'estero o passare un'estate diversa, con i corsi di lingua e le vacanze-studio in tutti i continenti. Presente anche uno degli studenti, Mattia Giorno, che ha vinto con la Wep una borsa di studio di 2.000 euro, che gli permetterà di trascorrere un anno di scuola negli Stati Uniti, verso

cui partirà ad agosto.

Il programma High School si rivolge a tutti gli studenti interessati a trascorrere parte della loro carriera scolastica all'estero per l'anno 2011-2012, imparando in modo approfondito la lingua del posto, tipicamente l'inglese, ed entrando in contatto con una diversa realtà studentesca. La destinazione più frequente è costituita dagli Stati Uniti, ma è possibile anche scegliere altre mete, quali Australia, Nuova Zelanda, Canada, Regno Unito e Irlanda, oppure, fuori dall'area anglofona: Spagna, Francia, Belgio, Paesi Bassi, Germania, Danimarca, Argentina, Cina, India, Brasile e Giappone. Gli studenti sono inseriti in una scuola superiore

locale e ospitati da una famiglia del posto per tutta la durata del soggiorno, per permettere un'immersione integrale nella cultura e nello stile di vita del paese. Il tradizionale soggiorno estivo per apprendere e perfezionare la lingua è destinato agli studenti dai 12 ai 18 anni che vogliono affrontare per la prima volta un viaggio all'estero in Inghilterra, Irlanda, Francia, Spagna, Canada, Stati Uniti o a Malta. I ragazzi possono essere ospitati da una famiglia per una full immersion oppure scegliere la sistemazione in college insieme a studenti provenienti da ogni parte del mondo.

Per informazioni contattare: informazioni@wep.org; sito: www.wep.org.

COMMERCIALISTI

Nasce a Taranto l'organismo di conciliazione e mediazione

Nasce l'Organismo di Conciliazione "Mediazione ADR Commercialisti Taranto". Il Consiglio dell'Ordine di Taranto ha aderito al progetto promosso dalla Fondazione ADR Commercialisti in materia di mediazione civile, deliberando la costituzione dell'Organismo di Conciliazione denominato "Mediazione ADR Commercialisti Taranto", organo tecnico dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Taranto. L'Organismo di Conciliazione "Mediazione ADR Commercialisti Taranto", per il quale è in corso l'accreditamento presso il Ministero della Giustizia, fornirà prestazioni che riguardano il ricorso alla mediazione obbligatoria e volontaria nelle controversie civili e commerciali, anche on line. Inoltre svilupperà servizi di mediazione nelle materie di competenza dell'Ordine, come previsto dal D.Lgs n. 139/2005. L'elemento che differenzia l'Organismo di Conciliazione "Mediazione ADR Commercialisti Taranto" dagli altri enti accreditati organizzati come associazioni o S.r.l., è che esso rappresenta un'intera categoria professionale a livello locale - quella dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Taranto - con le implicite garanzie di adeguata preparazione tecnica, di deontologia professionale e di riservatezza.

Il 20 marzo sono inoltre entrate in vigore le norme sull'obbligatorietà della mediazione per le materie di cui all'art. 5, D.Lgs 4 marzo 2010, n. 28. Tale riforma potrà cambiare il volto alla giustizia civile del nostro Paese, grazie alla riduzione del numero di cause civili, dei tempi e dei costi per la risoluzione delle controversie ed è per questo che il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha impiegato importanti risorse nella realizzazione di un progetto che, partendo dalla costituzione di un Organismo di Mediazione Nazionale, Fondazione ADR Commercialisti, affianchi gli Ordini territoriali nella creazione di strutture locali che garantiscano una capillare diffusione della cultura del ricorso a soluzioni alternative alla giustizia ordinaria.

Due europarlamentari per la logistica

Il propeller club "Port of Taras" ha presentato in conferenza stampa il convegno "Ten-T Le Reti ferroviarie transeuropee: opportunità per la logistica italiana", una iniziativa che si terrà domani alle ore 9.30 presso il Ristorante Nautilus, a Taranto al Lungomare Vittorio Emanuele II.

La manifestazione è stata presentata da Michele Conte, presidente del Propeller Club Port of Taras, che ha esordito annunciando "per questo convegno saranno a Taranto due relatori di eccezionale livello: Raffaele Baldassarre, europarlamentare Pdl, e Debora Serracchiani, europarlamentare Pd e componente della Commissione Europea Trasporti e Turismo".

«È stata una scelta bipartitica - ha scherzato Michele Conte - con due relatori di differente "estrazione politica", e non solo: Debora Serracchiani è del Pd ed è ucraina di adozione, anche se è romana di nascita, mentre Raffaele Baldassarre è del Pdl e, essendo nato a Lecce, è un salentino Doc; ma c'è un trait d'union: sono entrambi avvocati e nella loro militanza politica ambedue hanno trascorsi di amministratori locali ricchi di esperienza».

«Debora Serracchiani - ha poi ricordato Conte - è anche la relatrice della direttiva Eu che darà vita al cosiddetto "binario unico europeo", una legge per organizzare razionalmente la rete ferroviaria in tutta l'Unione Europea. Pur giovane, ha soli quaranta anni, è una vera esperta del settore dei trasporti».

Michele Conte ha poi detto che «The Propeller Club Port of Taras, con e per spirito di servizio, ritiene utile affrontare argomenti sempre più inerenti a ipotesi di sviluppo della logistica e dell'economia marittima in generale. Il progetto delle reti transeuropee, in particolare delle reti ferroviarie, costituisce un'occasione non più rinviabile se si vuole mettere in rete il Porto di Taranto e le sue infrastrutture, agevolando così l'acquisizione di nuovi clienti e operatori mondiali sempre più importanti».

«L'invito a Taranto dei deputati europei Serracchiani e Baldassarre - ha continuato Conte - è proprio orientato a fare il punto sulla evoluzione



La conferenza stampa di ieri mattina (foto Studio Ingenito)

di questo progetto in Europa e le sue possibili ricadute per l'Italia e, in particolare, per i nostri territori».

«Più in generale - ha poi detto Michele Conte - il nostro intento è anche quello di presidiare il settore tentando di sopperire a "distrazioni" degli Enti locali che sovente dimenticano quanto alcune infrastrutture, nel nostro caso le ferrovie interconnesse con i mercati europei, possano favorire lo sviluppo e recuperare il gap occupazionale che attanaglia il nostro Sud».

«Così il 24 marzo scorso - ha ricordato Conte - la Regione Puglia ha approvato la delibera di giunta 540 che definisce lo schema di accordo Stato-Regione per le infrastrutture: la delibera non cita in maniera assoluta le possibilità e le necessità che le opere infrastrutturali previste possano e debbano essere interconnesse con le Reti Ten-T di cui tratteremo domani nel convegno».

Ricordiamo che nello scorso mese di novembre il Cipe ha deliberato, oltre al completamento del finanziamento del

LA VISITA

Novanta studenti del "Lisippo" alla scoperta del porto

Novanta studenti del Liceo artistico Lisippo di Taranto, hanno effettuato nei giorni scorsi una visita guidata del porto di Taranto. L'iniziativa, organizzata da Confcommercio e Comitato Qualità della Vita di Taranto, rientra nell'ambito di un programma di attività finalizzate alla promozione del porto, ed è fortemente voluta da Valentino Gennarini, decano degli agenti marittimi pugliesi e responsabile della Commissione Attività marittime di Confcommercio. I giovani ed i loro docenti sono stati ottimamente accolti ed accompagnati, a bordo di due pullman messi a disposizione dall'Amat, dai funzionari dell'Autorità portuale di Taranto, che hanno spiegato il porto e i suoi servizi nel corso di una interessante visita ai vari pontili ed aree; gli studenti infine sono stati accolti dai funzionari dell'Ilva che li hanno guidati nel prosieguo della visita al porto industriale.

hub portuale di Taranto per complessivi 189,74 milioni di euro, anche l'elettrificazione e la riduzione dell'inquinamento acustico della rete ferroviaria Bari-Martina Franca-Taranto, gestita dalle Ferrovie del Sud-est, con un finanziamento complessivo di 29,8 milioni di euro.

«Abbiamo appreso che il Governo - ha continuato Michele Conte - ha deciso di estendere l'Alta capacità ferroviaria anche nella Puglia, fino a Lecce: una moderna linea ferroviaria elettrificata da Taranto a Bari ci consentirà di in-

serirci in questa rete, una grande opportunità per la nostra economia che speriamo venga colta».

Michele Conte ha concluso ricordando che «Il Propeller Club Port of Taras è una associazione culturale che promuove l'incontro e le relazioni tra persone che gravitano nei trasporti marittimi, terrestri, aerei; favorisce la formazione e l'aggiornamento tecnico, culturale tra tutti gli appartenenti alle categorie economiche e professionali legate alle attività marittime e dei trasporti internazionali e nazionali».

MOBILITAZIONE NEGLI UFFICI DI VIA XX SETTEMBRE

Protestano i lavoratori di "Equitalia"

Anche i dipendenti tarantini hanno aderito all'agitazione nazionale

Da giorni stanno protestando i lavoratori della sede di Taranto di "Equitalia". I lavoratori esattoriali, che operano in via XX Settembre, sono in rivolta.

A proclamare lo stato d'agitazione sono le sigle Fubi, Fiba Cisl, Cgil Fisac, Ugl e Uilca. Il malcontento nasce dalle restrizioni di carattere economico apportate alla categoria. «Ovvero la sospensione di qualsiasi riconoscimento economico maturato a decorrere dall'1 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013», si legge in una nota.

«Dall'ottobre 2006, data in cui il

settore della riscossione è stato portato sotto l'ombrello pubblico, i sindacati hanno dovuto difendere con fermezza le conquiste ottenute. Ma i recenti provvedimenti legislative hanno smentito le assicurazioni di Equitalia di non avere la volontà politica di portare all'interno dell'Agenzia delle Entrate il comparto della riscossione».

I lavoratori di Equitalia Pragma quindi appoggiano in maniera compatto la mobilitazione generale delle organizzazioni nazionali che andrà avanti ad oltranza "fino ad un riscontro positivo da parte dell'azienda".

